

NETTUNO. Tre anni e arresti domiciliari al mago accusato di atti di libidine su 4 ragazzi

VELLETRI. Quando il presidente della Corte del Tribunale è entrato nell'aula per leggere la sentenza, All'Fred non c'era. «È andato via con l'altro avvocato. Era troppo teso e non sarebbe riuscito a rimanere calmo. D'altro canto, da tempo sappiamo che questo processo non sarebbe stato favorevole per noi», ha detto con accento polemico il legale della difesa Vincenzo Macedonio. In aula, dopo tre quarti d'ora di Camera di consiglio, il silenzio è rotto dalla voce bassa del giudice Lucio Di Lallo. «Il Tribunale di Velletri dichiara Russo Alfredo colpevole dei reati di atti di libidine violenti su minori e reato di minori ai fini di libidine in danno di L.N. e, riuniti i reati per la continuazione, lo condanna alla pena di anni 3 e mesi 6 di reclusione, nonché al pagamento delle spese processuali ed alle spese di mantenimento in carcere nel periodo di custodia cautelare». La sentenza prevede anche il risarcimento in favore di L.N. i cui genitori si erano costituiti parte civile e il pagamento delle spese processuali. Nessun procedimento nei confronti di Russo per le querele presentate dai genitori di B.D. e A.S. perché sono state presentate fuori dai termini di legge. All'Fred è poi stato assolto dal reato di spaccio di sostanze stupefacenti.

Violenza su minori Condannato All'Fred

È stato condannato a 3 anni e 6 mesi di reclusione Luigi Alfredo Rossi, il mago All'Fred, per atti di libidine violenti su minori e reato di minori ai fini di libidine. Assolto invece dall'accusa di spaccio di droga. Il pm del Tribunale di Velletri aveva chiesto una pena di 6 anni, ridotta perché la Corte ha ritenuto valida solo una delle quattro querele presentate. Le altre tre sono state giudicate tardive. Parti civili e mago ricorrono in appello.

ANNA POZZI

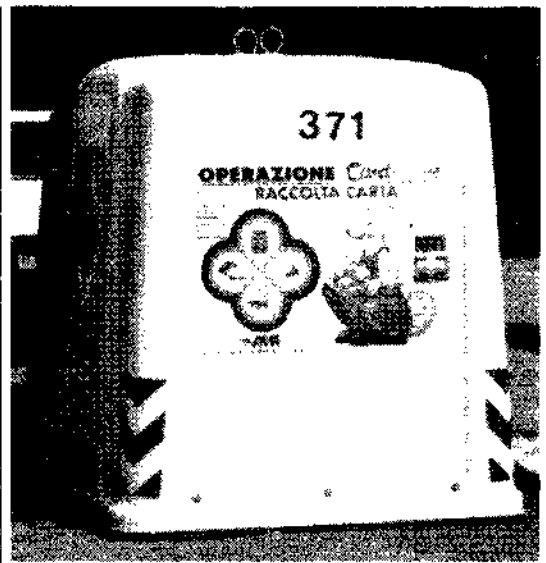
giorno non aveva fatto altro che passeggiare avanti e indietro per l'anticamera dell'aula del Tribunale. «Sì, lo hanno condannato», le risponde il suo avvocato. Il giudice si ritira e nell'aula incomincia il ronzio delle voci. I genitori si rincorrono per cercare di avere conferma a quanto sentito. «Ora se ne va in carcere, vengono i carabinieri a prenderselo», ribatte la donna non ancora del tutto convinta. «No, rimarrà agli arresti domiciliari». «E allora... mi dica lei che cosa cam-

bia», gli occhi della madre si velano di lacrime. All'iniziale gioia dei cinque genitori presenti, tutti costituiti in parte civile, si affianca la preoccupazione di non aver vinto la battaglia. «Lo dovevano mettere dentro, in carcere. Oppure dovevano ricoverarlo in qualche centro. Alfredo è malato e se non lo curano quando poi tomerà fuori tutto sarà come prima». Soddisfatto è invece il pubblico ministero Adriano Tasilo, che aveva chiesto 6 anni per il mago di Nettuno. «Sì, sono

soddisfatto della sentenza e non avevo molti dubbi sulla condanna». Dubbi non ne avevano nemmeno gli avvocati della difesa, Fabio Sarandrea e Vincenzo Macedonio, autori di due requisitorie ciceroniane. «Russo era già stato condannato dalla stampa e dall'opinione pubblica. Era il mostro di Nettuno e la Corte non poteva deludere le aspettative della gente, ci sarebbe voluto troppo coraggio e poi il processo è partito male ancor prima di iniziare. Il nostro cliente non doveva essere arrestato, le querele per cui sono scattate le manette erano e sono state dimostrate tardive». Dichiarazioni pesanti quelle che l'avvocato Macedonio ha pronunciato di fronte alla Corte e poi ribadito davanti ai cronisti. «Non ci reputiamo però sconfitti - ha poi detto il legale - faremo ricorso in appello e a quel punto parliamo in crescendo». Senza molte parole è rimasto Alessandro, il figlio del mago ed anch'egli esperto in arti esoteriche.

«Ci aspettavamo questa sentenza, per questo mio padre è andato via prima», poi tira un respiro e conclude «la giustizia non esiste». La tensione covata da tutti i presenti durante le sette lunghe ore di attesa adesso scoppia senza bisogno di scintille. Un padre guarda fisso negli occhi il figlio del mago e gli dice: «Sappi che sono stato un amico. Avrei potuto fare diversamente». «Sei una serpe», risponde Alessandro. L'aria è ormai bollente, ma interviene il pubblico ministero a ripristinare la calma. Di certo questa squallida storia di sesso deviato e immoralità dilagante, che dallo scorso maggio, quando All'Fred venne arrestato dai carabinieri, continua a scuotere l'intera cittadina non è ancora conclusa. Nuovi capitoli si prevedono per quello che a Nettuno è diventato il «caso» e che ha aperto uno spiraglio su uno spaccato sociale degradato e ai limiti della civiltà. Una vicenda che, proprio per la sua morbosità, ha tenuto con il fiato sospeso quanti vivevano accanto a quel gruppo di ragazzini, per giunta numerosi, che avevano messo da parte la scuola per diventare «ragazzi di vita».

Troppo è ancora la rabbia che alcuni genitori covano dentro, che aumenta nel vedere i propri figli segnati da un'esperienza che di positivo non ha nulla. Rabbia che, a loro volta, si apprestano a ribadire in Corte d'appello.



Scatta l'«Operazione Cartave»

Cinque linee di intervento per la «Minimizzazione dei rifiuti». Questo è il piano di intervento «Operazione Cartave» studiato dall'Arma, azienda municipale dell'ambiente, messo in opera in collaborazione con l'Assocarta, l'Assorecuperi e la Comeco e presentato ieri in Campidoglio alla presenza del sindaco Rutelli. Il piano sperimentale parte in cinque circoscrizioni (la 1, la 11, la 12, la 16 e la 17). I cinque punti del piano sono: la raccolta dei cartoni da imballaggio, l'installazione di campane bianche per la raccolta della carta, il sistema di raccolta porta a porta dove non è possibile collocare le campane bianche (centro storico), la raccolta della carta negli uffici e infine una diffusa campagna di informazione e sensibilizzazione dei cittadini.

TEATRO DEI SATIRI
Via di Grotta Pinta, 19

dal 4 aprile tutte le sere
ore 22.15

CARLO VIANI SERGIO ZECCA
in
**Restiamo amici
lo dici a tua
sorella !!!**
(di Massimiliano Bruno e Sergio Zecca)
con
Urbano Leone Maurizio Lops
Regia
Sergio Zecca

Prenotazioni al 6877068

DE FILIPPI
PRONTO INTERVENTO
0336 - 749080

- SPURGO E DISOSTRUZIONE
- MANUTENZIONE E COSTRUZIONI
- RETI FOGNANTI
- IMPIANTI IDRAULICI E MANUTENZIONI

Tel. 06/41.91.759

**CENTRO ESTETICO
E SHIATZU TERAPIA**
ricordati del tuo corpo e affidalo alle nostre cure

MASSAGGI
SHIATZU - AYURVEDA - TAI - CALIFORNIANO
TURCO - ANTISTRESS - REIKI - SPORTIVO

PULIZIA DEL VISO
TRATTAMENTI ACNE - RUGHE - COUPEROSE

TRATTAMENTI PER VISO E CORPO
CON ALGHE E FANGHI - PEDICURE - MANICURE
CERETTA - SAUNA - SOLARIUM

Tel. 06/44245290 - (11 - 20) - Zona P.zza Bologna

**SVENDITA PROMOZIONALE
DI PRIMAVERA
A PREZZI ECCEZIONALI DI**

RASAERBA - DECESPUGLIATORI - MOTOSEGHE - MOTOZAPPE
E DI TUTTE LE ATTREZZATURE PER IL GIARDINAGGIO
e inoltre
PANCHINE TAVOLI E FONTANE IN GHISA
GAZEBO PERGOLATI E FIORIERE IN LEGNO SU MISURA
CASSETTE IN LEGNO E SERRE IN ALLUMINIO

**CENTRO ROMANO
GIARDINAGGIO**
Via Appia Nuova, 1259 - Tel. 7186077
all'incrocio con il G.R.A. USCITA 23
vicino al Ristorante Rinaldo all'Acquedotto
e al Circolo Sportivo Junior Tennis
Orario: dal Lunedì al Sabato
dalle 09,00 alle 18,00

OPEL PROPONE UN NUOVO MODO DI ACQUISTARE UN'AUTO.

È più vantaggiosa di un finanziamento, è più agile di un leasing la Scelta Opel. Ecco come funziona: decidete quale modello Opel vi piace di più e versate un anticipo minimo; il prezzo rimanente verrà coperto da un finanziamento in piccole rate mensili uguali, più l'Ultima Rate di importo maggiore che corrisponde al valore di rivendita della vettura garantito dal Concessionario. La scelta comincia qui: se volete confermare il possesso della vostra auto, basta saldare in contanti l'Ultima Rate; altrimenti ci sono tre ottime alternative.



SCELTA 1: Rifiutare in tutto o in parte l'Ultima Rate in comode rate mensili.
SCELTA 2: Riconsegnare l'auto al Concessionario venditore senza dover più pagare l'Ultima Rate.
SCELTA 3: Decidere per un nuovo acquisto Scelta Opel. Il Concessionario venditore valuterà il vostro usato più dell'importo dell'Ultima Rate: la differenza a vostro favore renderà il prezzo della nuova auto ancora più vantaggioso.



CORSA SWING
1.2i 3 PORTE



ASTRA SW FREEBAY
1.4i 82 CV

L. 16.090.000	Prezzi chiavi in mano (A.R.I.E.T. esclusa)	L. 22.500.000
L. 3.450.000	Anticipo in contanti o permuta	L. 4.750.000
L. 353.000 x 29	Rate mensili uguali e costanti	L. 493.000 x 29
L. 7.562.000 al 30° mese	Ultima Rate / Valore di Restituzione	L. 10.575.000 al 30° mese

PROTEZIONE CLIENTE OPEL

- Accordo Opel. Il contratto trasparente.
- Prezzo bloccato fino alla consegna.
- Opel Assistance. 3 anni di tranquillità.

A tutti i nuovi Clienti
La EURAUTO CARD
La corsia preferenziale
per ricambi ed accessori

EURAUTO
CONCESSIONARIA OPEL

DIREZIONE - VENDITA: Via delle Tre Fontane, 170 Tel. 06/59.22.202
SERVIZIO ASSISTENZA: Via Matteo Bartoli, 316 Tel. 06/5000248 - 50.05.372
RICAMBI: Via delle Tre Fontane, 170 Tel. 06/59.14.820

